

BANDO PER IL RIPOPOLAMENTO E LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI

nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012

1. OBIETTIVI DEL BANDO

Obiettivo del presente bando è quello di favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 incentivando:

- l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi;
- la riqualificazione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

1) Micro, piccole e medie imprese

imprese individuali, società (di persone, di capitali, cooperative), i loro consorzi e/o le società consortili

2) Liberi professionisti e lavoratori autonomi:

- a) i liberi professionisti ordinistici, titolari di partita IVA;
- b) le Associazioni professionali o Studi associati di professionisti, titolari di partita Iva;
- c) le Società tra professionisti – STP;
- d) le Società di professionisti o di ingegneria;
- e) le Società tra avvocati;
- f) i liberi professionisti non ordinistici, titolari di partita IVA, autonomi, che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata INPS;
- g) gli studi associati di liberi professionisti, titolari di partita Iva, formalmente costituiti.

3) Associazioni, fondazioni, enti, no profit

3. TIPOLOGIA DI PROGETTI AMMISSIBILI

Caratteristiche dei progetti ammissibili

I progetti finanziati ai sensi del bando possono prevedere interventi aventi ad **oggetto**:

- l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi;
- la riqualificazione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività.

Dimensione minima dei progetti

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile pari a minimo **10.000 €**

Durata dei progetti

- 1° finestra: dal 01/01/2019 fino alla fine del 10° mese decorrente dall'atto di concessione del contributo;
- 2° finestra: dal 01/07/2019 fino alla fine del 10° mese decorrente dall'atto di concessione del contributo;
- 3° finestra: dal 01/11/2019 fino alla fine del 10° mese decorrente dall'atto di concessione del contributo.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le **spese ammissibili** possono riguardare:

- a) spese per **opere edili, murarie e impiantistiche** strettamente collegate al progetto;
(per i progetti presentati dai liberi professionisti: massimo riconosciuto per tale spesa 8.000 €)
- b) acquisto di **arredi**;
(per i progetti presentati dai liberi professionisti: massimo riconosciuto per tale spesa 6.000 €)
- c) acquisto di **impianti** strettamente connessi all'esercizio dell'attività, di **beni strumentali** e di **attrezzature**;
- d) acquisto di **hardware, software, licenze** per l'utilizzo di software, servizi di **cloud computing**;
- e) spese per la realizzazione di **siti internet** ed **e-commerce**;
- f) spese per l'acquisto e installazione di **impianti per la ricarica di mezzi elettrici** ad uso gratuito da parte dell'utenza che accede al centro storico, alla frazione e/o all'area ammissibile;
- g) spese per l'acquisto di **mezzi di trasporto** diversi da quelli identificabili come beni mobili iscritti in pubblici registri ai sensi dell'articolo 815 del codice civile (mezzi targati), quali ad esempio: biciclette, biciclette a pedalata assistita, cargo bike, ecc;
- h) **spese promozionali** correlate all'investimento o all'attività
(massimo 15% della somma delle voci precedenti, ossia da "a" a "g")
- i) acquisizioni di servizi di **consulenza** specializzata per la realizzazione del progetto, compresi i costi per la progettazione, direzione lavori e collaudo relativi alle opere edili, murarie e impiantistiche nonché i costi per la presentazione della domanda di contributo alla Regione;
(massimo 10% della somma delle voci precedenti, ossia da "a" a "h")

5. REQUISITI DEGLI IMMOBILI IN CUI REALIZZARE GLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere realizzati in **immobili** aventi le **seguenti caratteristiche**:

- a) **REQUISITO DELLA LOCALIZZAZIONE**: essere localizzati in corrispondenza delle vie e dei numeri civici individuati all'interno dei **comuni** dell'Emilia-Romagna più colpiti dal sisma (area del "Cratere ristretto").

I **comuni** ammissibili sono:

- provincia di **MODENA**: Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera;
- provincia di **FERRARA**: Bondeno, Cento, Ferrara, Torre del Reno (Mirabello, Sant'Agostino e San Carlo), Poggio Renatico, Vigarano Mainarda;
- provincia di **BOLOGNA**: Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto;
- provincia di **REGGIO EMILIA**: Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Reggiano, Rolo.

L'elenco delle **vie** e dei **numeri civici** ammissibili per ciascun comune è disponibile al seguente [link](#).

- b) **REQUISITO DELLA DISPONIBILITA'**: devono, alla data della presentazione della domanda di contributo, essere nella disponibilità del richiedente in base ad un titolo giuridicamente valido oppure essere oggetto di un impegno dichiarato del titolare degli stessi;
- c) **REQUISITO DELLA SEDE OPERATIVA**: devono risultare:
 - nel caso di nuovi insediamenti, anche conseguenti al rientro di attività delocalizzate a causa del sisma, quali unità locali/operative dell'impresa o ente no profit e/o sedi abituali dell'attività libero professionale al momento della presentazione della domanda di pagamento;
 - nel caso di riqualificazione, ammodernamento e/o l'ampliamento, quali unità locali/operative dell'impresa o ente no profit e/o sedi abituali dell'attività libero professionale al momento della presentazione della domanda di contributo.
- d) **REQUISITO DELLA DESTINAZIONE D'USO**: devono, nel caso di nuovi insediamenti, anche conseguenti al rientro di attività delocalizzate a causa del sisma, avere, al momento della domanda di pagamento, la destinazione d'uso prevista negli atti di pianificazione comunali per il tipo di attività che si intende svolgere.

6. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione consiste in un **contributo in conto capitale**, corrispondente al **70%** delle spese ritenute ammissibili.

Il contributo potrà essere **elevato del 10%**:

- o qualora l'attività di impresa e/o professionale e/o no profit del richiedente sia caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile;
- o nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso del rating di legalità.

Contributo massimo concedibile

Il contributo massimo concedibile è pari a **150.000 €**.

I contributi previsti dal bando sono concessi nell'ambito del **"Regime de minimis"**

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate all'interno delle **finestre** e delle scadenze di seguito indicate:

- 1° finestra: dalle ore 10.00 del giorno **1° marzo 2019** alle ore 13.00 del giorno **28 giugno 2019**
(*Con possibilità di chiusura anticipata al raggiungimento delle 400 domande presentate*)
- 2° finestra: dalle ore 10.00 del giorno **13 settembre 2019** alle ore 13.00 del giorno **29 novembre 2019**
- 3° finestra: dalle ore 10.00 del giorno **15 gennaio 2020** alle ore 13.00 del giorno **29 maggio 2020**

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande sarà di tipo **valutativo a sportello** e sarà effettuata tenendo conto dell'**ordine cronologico di presentazione** delle stesse.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande prevede:

- istruttoria di **ammissibilità formale** delle domande di contributo;
- **valutazione di merito** con riferimento alla coerenza tecnica ed economica degli interventi e delle spese previste nel progetto con gli obiettivi previsti del bando, nonché la quantificazione delle spese ammissibili.

L'istruttoria di ammissibilità formale e la valutazione di merito di ciascuna domanda di contributo saranno concluse entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'**unica soluzione**, entro i successivi 30 giorni decorrenti dalla conclusione dell'istruttoria della domanda di pagamento e della documentazione di spesa.

Per informazioni

Per informazioni:

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazionedemocenter.it tel. 0535 613810

Dott.ssa Licia Ribaldi

email licia.ribaldi@tpm.bio tel. 0535 613801